



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 133 del 23/07/2026

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DESTINAZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN IMMOBILE DEFINITIVAMENTE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA FRATELLI DI DIO N. 323, A SESTO SAN GIOVANNI.

VERBALE

Il **23** di **luglio 2026**, a partire dalle ore **14:30**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	AIOSA ALESSANDRA	Assessore	Presente
3.	FIORINO GIOVANNI	Assessore	Presente
4.	LAMIRANDA ANTONIO	Assessore	Presente
5.	LANZONI MARCO	Assessore	Presente
6.	NISCO LUCA	Assessore	Presente
7.	PATERNA LOREDANA	Assessore	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79/2022 del 31/03/2022, la presenza degli Assessori Antonio Lamiranda e Marco Lanzoni è avvenuta da remoto. L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Partecipa il Segretario Generale CARBONARA ROBERTO MARIA.

Assume la presidenza il Sindaco DI STEFANO ROBERTO, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **4148/ 2026** del **22/07/2026**, recante ad oggetto:
"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DESTINAZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN IMMOBILE DEFINITIVAMENTE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA FRATELLI DI DIO N. 323, A SESTO SAN GIOVANNI.";

Visti i pareri allegati alla stessa;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa, recante ad oggetto:
"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DESTINAZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN IMMOBILE DEFINITIVAMENTE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA FRATELLI DI DIO N. 323, A SESTO SAN GIOVANNI.".

INDI,

Con separata votazione, con **voti unanimi favorevoli**, espressi in forma palese;

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, a fini di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco
DI STEFANO ROBERTO**

**Il Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Giunta Comunale

4148/2026

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DESTINAZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI UN IMMOBILE DEFINITIVAMENTE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO IN VIA FRATELLI DI DIO N. 323, A SESTO SAN GIOVANNI.

Dirigente Firmatario

BRAMBILLA ANNA

Area dei servizi ai cittadini

Area dei servizi ai cittadini

Settore Socio Educativo - Politiche giovanili e del Lavoro

IL DIRETTORE

VISTO:

- il D.Lgs 6 settembre 2011, n.159, *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di previsione...”*, che disciplina, al Titolo III, le disposizioni in materia di destinazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 48, comma 3 del Codice, il quale disciplina, nella specie, la destinazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata che vengono mantenuti al patrimonio dello Stato secondo le finalità previste alle lettere a) e b), ovvero ai sensi della lettera c) *“trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione...”*;
- il comma 3, lett. c), del citato art. 48 che prescrive *“Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito.....ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato....a cooperative sociali...o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti....., nonché ad associazioni di protezione ambientale...ed altre tipologie di cooperative purchè a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale.....”*; stabilendo altresì che qualora i beni non vengano assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica, gli stessi possono essere *“utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali ovvero per il sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria inerenti ai beni confiscati utilizzati per le medesime finalità”*;

VISTE:

- le Linee guida per l'amministrazione finalizzata alla destinazione degli immobili sequestrati e confiscati;

- la lettera a) del punto 3 delle predette Linee guida relativa alla richiesta di manifestazione di interesse per la destinazione dei beni confiscati definitivamente alla criminalità; che prevede, altresì, lo strumento della Conferenza di servizi istruttoria ex artt. 14 e 14 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. di cui si avvale, in maniera sistematica e prevalente, l'ANBSC per la gestione di fase da svolgersi con l'ausilio dei nuclei di supporto istituiti presso le Prefetture;
- con la Conferenza viene richiamata l'attenzione degli Enti del territorio in merito alla *"possibilità di prendere immediata visione dei beni disponibili onde avanzare proposte di destinazione con finalità istituzionali, sociali o economiche"*;

VISTO:

- il vigente *"Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità per il Comune di Sesto San Giovanni"*, approvato con delibera C.C. n. 45 del 25.10.2023;
- l'art. 1 del Regolamento comunale che prevede la promozione da parte del Comune della *"valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità entrati a far parte del patrimonio indisponibile come strumento di promozione, crescita e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per combattere l'emarginazione, l'isolamento e la disoccupazione"*;
- l'articolo 5 del Regolamento che stabilisce che *"l'Assessore alla delega ai beni confiscati esercita la funzione di indirizzo e, tenuto conto, delle esigenze del territorio....propone alla Giunta le finalità d'uso.."* dell'immobile presente sul territorio comunale. La Giunta comunale *"con propria deliberazione, approva gli indirizzi per la manifestazione di interesse all'acquisizione dei beni individuati sul territorio..."*;

PRESO ATTO che:

- la Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Milano, in ausilio all'ANBSC, ha indetto una riunione preliminare per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla Conferenza di servizi istruttoria ex artt. 14 e 14 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., relativa al procedimento di destinazione o mantenimento al patrimonio dello Stato di beni definitivamente confiscati nel territorio della Città Metropolitana di Milano, finalizzata ad analizzare la tipologia dei cespiti immobiliari confiscati alla criminalità e consentire agli Enti interessati, invitati alla riunione, ivi compreso il Comune di Sesto San Giovanni, di esprimere una manifestazione di interesse alla destinazione del bene nell'ambito della Conferenza di servizi;
- con la predetta comunicazione, la Prefettura di Milano invitava a collegarsi alla piattaforma unica per le destinazioni dell'ANBSC per prendere visione delle informazioni relative ai beni che la stessa Agenzia proponeva per la destinazione;
- a seguito di consultazione della piattaforma unica per le destinazioni dell'ANBSC è stato rilevato che sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni, è disponibile un appartamento ubicato in via Fratelli Di Dio n. 323, catastalmente individuato al foglio 46, mappale 16, sub. 24, mq 67, con un valore stimato in euro 75.000,00=;

VERIFICATO che l'unità immobiliare sita a Sesto San Giovanni, via Fratelli Di Dio n. 323, è stata confiscata in via definitiva alla criminalità organizzata, ed è attualmente libera da persone, come da verbale del coadiutore dell'ANBSC, e per effetto della confisca risulta acquisito al patrimonio dello Stato e gestito dalla stessa ANBSC e su di essa non gravano pretese creditorie per debiti o morosità a carico del Comune di Sesto San Giovanni;

VISTA la relazione tecnica dell'appartamento sito a Sesto San Giovanni, in via Fratelli Di Dio n. 323, confiscato definitivamente alla criminalità organizzata, elaborata dal Dirigente del Settore Edilizia Pubblica, Global Service, Verde in data 16.07.2026, allegato al presente provvedimento quale

parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

- l'unità immobiliare in oggetto, previa adeguata riqualificazione generale, ben si presta per essere destinata, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., a finalità sociali e, nella specie, all'accoglimento temporaneo di persone socialmente fragili residenti sul territorio;
- successivamente all'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni, il bene in questione potrà essere assegnato in concessione e a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., previa procedura ad evidenza pubblica, a realtà associative *senza scopo di lucro* dotate di adeguate competenze per la gestione indiretta del bene confiscato in osservanza della finalità sociale individuata, con specifica convenzione che ne disciplini le modalità, le tempistiche d'uso, la durata, i controlli, le cause risolutive del rapporto e le modalità di rinnovo dell'utilizzazione dell'immobile;

RILEVATO che:

- ai fini dell'acquisizione dell'appartamento sito in via Fratelli Di dio n. 323, il Comune di Sesto San Giovanni, qualora interessato, dovrà inviare all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC) la propria manifestazione di interesse con l'indicazione della finalità sociale da perseguire con il bene;
- successivamente all'approvazione del presente atto e all'emissione del Decreto dell'ANBSC di trasferimento del bene, dovrà essere assunta una deliberazione del Consiglio comunale ai fini dell'approvazione del trasferimento del bene a titolo gratuito al patrimonio indisponibile dell'Ente ex art. 42, comma 2, lett. l), del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, di manifestare l'interesse alla destinazione gratuita dell'appartamento sito a Sesto San Giovanni, in via Fratelli Di Dio n. 323, catastalmente individuato al foglio 46, mappale 16, sub. 24, mq 67, definitivamente confiscato alla criminalità organizzata, al patrimonio indisponibile dell'Ente comunale affinché possa essere utilizzato per finalità sociali e, in particolare, per l'accoglimento temporaneo di persone socialmente fragili residenti sul territorio comunale e con gestione indiretta del bene;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi i pareri di cui agli art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE
alla Giunta Comunale di deliberare:

- di manifestare interesse alla destinazione gratuita dell'appartamento sito a Sesto San Giovanni, in via Fratelli Di Dio n. 323, catastalmente individuato al foglio 46, mappale 16, sub. 24, mq 67, al patrimonio indisponibile dell'Ente comunale, per destinarlo, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (codice Antimafia) e della lettera a), punto 3 delle linee guida dell'ANBSC, nonché art. 5 del Regolamento comunale per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità, per finalità sociali e, in particolare, per l'accoglimento temporaneo di persone socialmente fragili residenti sul territorio comunale;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., il bene una volta acquisito definitivamente al patrimonio indisponibile dell'Ente comunale, potrà essere utilizzato per gli scopi sociali individuati mediante una gestione indiretta con l'assegnazione in concessione gratuita dell'immobile a realtà associative senza scopo di lucro, previo esperimento di una procedura di evidenza pubblica, e con specifica convenzione che ne disciplini le modalità, le tempistiche d'uso, la durata, i controlli, le cause risolutive del rapporto e le modalità di rinnovo dell'utilizzazione dell'immobile;
- di dare atto che, successivamente all'emissione del decreto di trasferimento del bene in oggetto dell'ANBSC, il Consiglio comunale dovrà approvare con propria deliberazione il trasferimento del bene a titolo gratuito al patrimonio indisponibile dell'Ente ex art. 42, comma 2, lett. l), del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- di demandare al competente ufficio la trasmissione del presente provvedimento all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC) ai fini della manifestazione di interesse alla destinazione del bene in questione, subordinandone l'esito positivo dell'approvazione all'acquisizione gratuita dell'immobile stesso da parte del Consiglio comunale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per il compimento degli adempimenti conseguenti con l'ANBSC.